

## Passerella sulla cascata del Canale Malgher

**Misura PSL:** Misura 323/A, azione 3

**Beneficiari:** Comune di San Stino di Livenza

**Procedura di attuazione:** Bando pubblico

**Area di intervento:** via Riviera Corbolone, San Stino di Livenza

### Descrizione generale del progetto:

Dopo le grandi deviazioni del fiume Livenza compiute dal Governo Veneto nel XVII secolo, il corso d'acqua rimase immutato fino al XX secolo, quando, nel 1900, ripresero gli interventi con alcune deviazioni. Nel suggestivo borgo di Corbolone, frazione di San Stino di Livenza, un vastissimo meandro del Livenza, fu amputato e in parte riutilizzato per il canale Malgher, come collettore di due affluenti della Livenza (il Sile e il Fiume). Fu nell'ambito di questo intervento che, nel 1930, venne realizzato il "Salto di Corbolone", un'opera idraulica posta al termine del canale Postumia e prima dell'unione col canale Fosson, collettore di bonifica della parte a scolo naturale della bonifica di S. Osvaldo, condizionando il regime idraulico di circa 10.000 ha e producendo un effetto di ossigenazione dell'acqua utile per il corso di valle.

Il progetto ha realizzato una passerella di collegamento ciclo-pedonale a valle del ponte sul canale Malgher in prossimità del salto di Corbolone. Il manufatto di circa 18,00 m di lunghezza, 2,50 m di larghezza e con un parapetto dell'altezza di 1,50 m, appoggia su 8 pali con una struttura in monoscocca a tenuta stagna ed è stato completato da due tratti di pista ciclo-pedonale integrando la viabilità storica minore per il collegamento della nuova passerella con via Riviera e via Gonfo, dalla realizzazione di impianto di illuminazione pubblica e dalla sistemazione delle aree golenali.

Il manufatto della passerella si inserisce in un contesto di pregio storico e paesaggistico, contraddistinto dal suggestivo percorso di filari di tigli che costeggiano il canale Malgher, da alcune ville dominicali di ispirazione veneziana, dalla cinquecentesca Chiesa di S.Marco, contenente preziose opere d'arte e dal percorso naturalistico ciclabile che conduce al Bosco di Bandizol e Prassaccon, il più esteso bosco pianiziale dell'area.



### PROGETTISTI E REFERENTI:

Arch. Francesco Martin (Comune di San Stino di Livenza)

Arch. Stefano Stefanetto e ing. Mauro Corbucci

### COSTO TOTALE AMMESSO:

91.095,00 Euro

### CONTRIBUTO CONCESSO:

68.321,25 Euro

### CONTRIBUTO LIQUIDATO:

66.447,26 Euro

### CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO:

Decreto Avepa n° 178 del 28 ottobre 2011

